

Presentato www.unicurricula.it per la consultazione delle schede personali. Punto di incontro tra ragazzi e imprese del territorio

Occupazione, laureati senza lista d'attesa

Giovani inseriti nelle aziende entro tre mesi dalla fine dell'università. E ora c'è anche un sito

In soli tre mesi un laureato a Pordenone trova occupazione, mentre è di un anno la media nazionale. Tempi brevi, dunque, ma il primo impiego è necessariamente quello voluto, inerente al titolo di studio? Forse non sempre è così, se il Consorzio di Pordenone ha pensato a un portale che incrocia domanda e offerta dei "dottori".

L'OCCUPAZIONE DEI NEODOTTORI A PORDENONE. Unindustria fa sapere che il 29% dei laureati trova collocazione nelle piccole e medie imprese, viene, quindi, bene speso sul territorio già il titolo accademico triennale. Considerato che il 40% del Pil della Destra Tagliamento si produce nell'industria, i laureati dell'ateneo frulano e triestino vengono assorbiti per la maggiore dalle realtà meccaniche e metalmeccaniche, come del resto dal comparto del legno-arredo. Il territorio è famelico di ingegneri ed esperti in materie economiche da impiegare in ambiti commerciali. Si vede, infatti, che laureati in Economia dopo 2 mesi dalla discussione della tesi trovano occupazione e i neo-ingegneri dopo 2,33 mesi. Non dimentichiamo che anche gli infermieri trovano lavoro presto, dopo 2,15

mesi. I tempi si allungano per chi sceglie il percorso di servizio sociale (4,45 mesi) e scienze e tecnologie multimediali (5,14). Ma su quest'ultimo percorso di studio, il presidente dell'Unione industriali, Cinzia Palazzetti avverte che «ci sono importanti sbocchi per il multimediale sul territorio».

COME I LAUREATI TROVANO LAVORO. Da un'analisi elaborata dal direttore del Consorzio Universitario, Enrico Sartor, emerge che i laureati trovano occupazione nell'ordine: mediante annunci, agenzie di selezione, i "buoni uffici" del docente universitario, nell'azienda di famiglia, anche attraverso le cosiddette conoscenze e sempre più mediante il web. Considerato che a Pordenone escono dalle università di Udine e Trieste dai 300 ai 350 giovani all'anno e

che sempre più il Consorzio viene visto come agenzia di collocamento, in virtù delle numerose richieste che pervengono dalle aziende, i suoi vertici hanno ben pensato di smarcarsi abilmente da questo ruolo, affidandolo al web

WWW.UNICURRICULA.IT. Il sito presentato ieri in Camera di commercio - alla presenza del presidente del Consorzio universitario, Giovanni Pavan, al presidente della Provincia, Elio De Anna e al sindaco Sergio Bolzonello che ha portato con sé una buona rappresentanza di assessori - consente la consultazione di curriculum vitae dei laureati della zona (70 già inseriti) ad aziende, enti, cooperative, associazioni e a tutto il mondo delle professioni. La registrazione è semplice, veloce e gratuita. Dal canto loro i laureati hanno la possibilità di disporre di una vetrina in più, possono consultare le offerte e stampare da

qualsiasi luogo con connessione internet il proprio curriculum aggiornato. Il servizio prevede le "scorciatoie" di tastiera per un immediato utilizzo da parte dei portatori di handicap ed è predisposto per i non vedenti; inoltre è compatibile con diversi monitor, palmari e stampanti. Unicurricula

Un concorso con il Consorzio universitario

la verrà presentato anche a Udine nel corso di Innovation Young.

IL CONCORSO. Si chiama "Prove libere di videocurriculum" la prima edizione del concorso che lancia il nuovo luogo virtuale di incontro tra laureati di qualsiasi ateneo e aziende. L'iniziativa è bandita dal Consorzio Universitario di Pordenone e Pnbox.tv per stimolare gli studenti universitari e i laureati ad affrontare il mercato del lavoro con strumenti innovativi. I video valutati da una commissione composta da esperti del settore saranno premiati nel corso di un evento speciale presso la galleria "Vastagamma". «I laureati - ha spiegato Palazzetti - sapranno presentarsi nel modo più opportuno possibile e saranno imprenditori di se stessi».

Sara Carnelos